

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 19 dicembre 2025 - n. XII/1255

Ordine del giorno concernente il sostegno regionale al completamento e al finanziamento della rete ciclabile sovracomunale del cremasco, in raccordo con il sistema ciclabile regionale

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA DELIBERAZIONE N. XII/1255

Visto il progetto di legge n. 146 concernente «Bilancio di previsione 2026 – 2028»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	52
Votanti	n.	51
Non partecipanti al voto	n.	1
Voti favorevoli	n.	49
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	2

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1728 concernente il sostegno regionale al completamento e al finanziamento della rete ciclabile sovracomunale del Cremasco, in raccordo con il sistema ciclabile regionale, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

visto che

- il documento «La rete ciclabile del Cremasco nel Sistema ciclabile di regione Lombardia» (luglio 2025) evidenzia che i Comuni del Cremasco, tramite [Consortorio.it](https://www.consortorio.it), hanno sviluppato un piano organico finalizzato alla transizione ambientale, con particolare attenzione alla mobilità dolce e sostenibile;
- il territorio cremasco dispone già di 80 km di rete ciclabile sovracomunale esistente e ulteriori 74 km di percorsi progettati, coinvolgendo 52 comuni e oltre 40 tratte ciclabili come illustrato nei dati di sintesi e nelle tavole progettuali;

premessi che

- la rete ciclabile del Cremasco costituisce un'infrastruttura territoriale strategica per la mobilità quotidiana e per il cicloturismo, connessa ai principali poli scolastici, sanitari, commerciali e produttivi, come descritto nella sezione dedicata alla «Ciclopoltana di Crema»;
- il progetto prevede la realizzazione di nuove piste ciclabili in sede propria finalizzate al collegamento tra comuni limitrofi e alla continuità della rete esistente, compresa l'integrazione con percorsi naturali e aree protette quali il Parco del Serio e il Parco Adda Sud;
- la rete ciclabile cremasca si colloca al centro di importanti direttrici regionali e nazionali (PCIR, ciclabili Adda, Serio, Oglio, Vacchelli, VENTO), risultando quindi parte integrante del Sistema ciclabile regionale e del Biciplan «Cambio» dell'area metropolitana milanese;

considerato che

- [Consortorio.it](https://www.consortorio.it), su mandato dei comuni del territorio, ha già completato la progettazione delle nuove tratte e ha consegnato tutti i progetti ai comuni e alla Provincia di Cremona tra maggio e giugno;
- lo sviluppo della rete ciclabile del Cremasco contribuisce a obiettivi di interesse regionale quali: riduzione del traffico locale, promozione della mobilità sostenibile, sicurezza stradale, valorizzazione turistica, connessione intermodale e attrattività territoriale;
- le tratte progettate ricoprono tutte le principali direttrici sovracomunali: Crema-Lodi, Crema-Spino d'Adda, Crema-Pizzighettone, Crema-Soncino, Crema-Mozzanica, Crema-Castelleone, Crema-Misano Gera d'Adda, Crema-Bagnolo, Crema-Vaiano-Monte, con funzioni sia di mobilità lavorativa sia di cicloturismo;

impegna la Giunta regionale
e gli Assessori competenti

a valutare, compatibilmente con le risorse regionali disponibili, l'individuazione di stanziamenti dedicati al completamento, al

finanziamento e al rafforzamento della rete ciclabile sovracomunale del Cremasco, in raccordo con il Sistema ciclabile regionale e con le progettualità già elaborate dai comuni dell'Area Omogenea Cremasca.».

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

D.c.r. 19 dicembre 2025 - n. XII/1256

Ordine del giorno concernente il rifinanziamento della graduatoria nazionale dei contratti di distretto, secondo bando

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 146 concernente «Bilancio di previsione 2026 – 2028»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	60
Votanti	n.	58
Non partecipanti al voto	n.	1
Voti favorevoli	n.	59
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1729 concernente il rifinanziamento della graduatoria nazionale dei contratti di distretto, secondo bando, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

- i contratti di distretto sono strumenti agevolativi gestiti dal Ministero delle Politiche Agricole (MIPAAF) volti a sostenere programmi di investimento integrati nel settore agroalimentare, promuovendo l'integrazione tra imprese, valorizzando i territori e le produzioni tipiche, attraverso accordi sottoscritti tra i soggetti dei distretti e il Ministero;
- i contratti di distretto, partendo dalla produzione agricola, si sviluppano nei diversi segmenti della filiera agroalimentare, intesa come insieme delle fasi di produzione, trasformazione, commercializzazione e distribuzione dei prodotti agricoli e agroalimentari;
- il MIPAAF utilizza di norma una procedura comparativa al fine della sottoscrizione dei contratti di distretto coi soggetti proponenti;
- sono ammessi ai contratti di distretto i distretti del cibo accreditati dalle Regioni, dalle Province autonome e compresi nel Registro nazionale dei distretti del cibo;
- con il decreto MASAF n. 544040 del 15 ottobre 2024 è stato pubblicato l'avviso recante le caratteristiche, le modalità e le forme per la presentazione delle domande di accesso, nonché le modalità di erogazione delle agevolazioni di cui al decreto ministeriale n. 0461776» relativamente al secondo bando dei contratti di distretto;
- le Regioni e le Province autonome hanno la possibilità di cofinanziare il progetto di distretto;

considerato che

- il 31 dicembre 2024 è stata pubblicata sul sito del Ministero dell'Agricoltura la graduatoria relativa al secondo bando dei contratti di distretto del cibo con la quale risultano ammessi 56 programmi, degli oltre 70 pervenuti, di cui 11 finanziati;
- nessuna domanda dei distretti del cibo lombardi è stata finanziata;
- più volte è stata confermata la volontà del Ministero di stanziare nuove risorse al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria;

considerato, inoltre, che

la legge regionale 5 febbraio 2024, n. 3 (Disposizioni regionali per la promozione delle azioni di sostenibilità del sistema agroalimentare realizzate dai distretti del cibo) promuove le azioni dei